



## *Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, di attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, il quale in attuazione del suddetto articolo 30, comma 9, tra l'altro, prevede che ogni Ministero predisponga linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche nei settori di propria competenza;

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 8 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, questo Ministero ha predisposto e adottato le “Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche nei settori di propria competenza” con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 giugno 2017, n. 300;

TENUTO CONTO dell'esigenza di declinare le “Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche”, che hanno carattere generale in quanto applicabili a tutti i settori di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, fornendo delle precisazioni metodologiche relativamente ad alcuni settori specifici;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la comunicazione della Commissione 1054/2021 del 12 febbraio 2021 recante orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo”, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

TENUTO CONTO dell'esigenza di integrare le “Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche” con i criteri per determinare la dimensione di sostenibilità, in chiave economica, sociale, ambientale, e la dimensione di *governance* degli investimenti;

VISTE le nuove linee guida del Consiglio superiore dei lavori pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica a porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del Piano di Ripresa e Resilienza Nazionale (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC), approvate dall'Assemblea generale nella seduta del 29 luglio 2021, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che, nell'ambito del PNRR, una consistente quota di interventi infrastrutturali riguarda il settore ferroviario, per il quale la declinazione delle “Linee guida per la valutazione degli



## *Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

investimenti in opere pubbliche” è assunta come riferimento metodologico per effettuare l’analisi degli investimenti in termini di sostenibilità economica, sociale ed ambientale;

### DECRETA

#### Articolo 1

1. Sono adottate le “Linee guida operative per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche – settore ferroviario” di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

#### Articolo 2

1. Le linee guida operative di cui all’articolo 1 rappresentano il punto di riferimento metodologico per la definizione delle analisi di valutazione *ex ante* dei progetti del settore ferroviario a partire da quelli inclusi nell’allegato 10 “Studi di fattibilità in corso” del Contratto di Programma RFI – parte investimenti 2017 – 2021 (Delibera del CIPESS n. 45/2021), nonché dai nuovi interventi che saranno inseriti nel Contratto di Programma RFI – parte investimenti 2022 - 2026.

#### Articolo 3

1. Le Linee guida operative di cui all’articolo 1 sono pubblicate sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Prof. Enrico Giovannini